



Proposta n. 853 / 2023

**PUNTO 46 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 09/05/2023**

ESTRATTO DEL VERBALE

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 554 / DGR del 09/05/2023**

**OGGETTO:**

Approvazione dei criteri di assegnazione del Budget di Sostituzione agli enti attuatori dei Percorsi 1 - Reinserimento Occupazionale e 2 - Aggiornamento (Upskilling) del Programma GOL di cui all'Avviso 1/2022 approvato con DGR n. 600/2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1. finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - PAR GOL del Veneto.



### **COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE**

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	Presente

### **RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI**

**ELENA DONAZZAN**

### **STRUTTURA PROPONENTE**

**AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA**

### **APPROVAZIONE**

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





**OGGETTO:** Approvazione dei criteri di assegnazione del Budget di Sostituzione agli enti attuatori dei Percorsi 1 - Reinserimento Occupazionale e 2 - Aggiornamento (Upskilling) del Programma GOL di cui all'Avviso 1/2022 approvato con DGR n. 600/2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1. finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - PAR GOL del Veneto.

**NOTE PER LA TRASPARENZA:**

Il provvedimento approva la disciplina di assegnazione del Budget di Sostituzione ai soggetti attuatori dei Percorsi 1 "Reinserimento Occupazionale" e 2 "Aggiornamento (Upskilling)" del Programma GOL dell'Avviso 1/2022 di cui alla DGR n. 600/2022.

---

Il relatore riferisce quanto segue.

L'amministrazione regionale del Veneto è soggetto attuatore della Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. Per realizzare la riforma del PNRR, con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 novembre 2021, è stato approvato il Programma Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL), che si rivolge alle persone disoccupate o in condizione occupazionale fragile. Sono previsti cinque percorsi differenziati a seconda delle caratteristiche dei beneficiari. I percorsi sono: Reinserimento Occupazionale, Aggiornamento "Upskilling", Riqualificazione "Reskilling", Lavoro e inclusione, e Ricollocazione collettiva.

Il Piano Attuativo Regionale (PAR) del Programma GOL è stato approvato con la DGR n. 248 del 15 marzo 2022 e ha delineato le modalità di realizzazione del Programma in Veneto. L'approvazione da parte dell'ANPAL, con nota n. 7393 del 06 giugno 2022, indica che il PAR è stato dichiarato coerente con il Programma nazionale. Le modalità di attuazione della riforma delle politiche attive del lavoro prevista dal Programma GOL sono definite nell'Accordo che la Regione del Veneto ha sottoscritto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (MLPS), l'ANPAL e Veneto Lavoro lo scorso 16 novembre di cui alla DGR n. 1408 del 11/11/2022.

Con la deliberazione n. 600 del 20 maggio 2022 è stato approvato l'Avviso n. 1/2022 finalizzato ad individuare gli operatori accreditati ai Servizi al Lavoro che realizzano le misure del Percorso 1 "Reinserimento Occupazionale" e del Percorso 2 "Aggiornamento (Upskilling)". L'Avviso ha previsto l'assegnazione di un budget complessivo di € 15.288.000,00 per i percorsi 1 e 2, di cui € 5.421.500,00 per il Percorso 1 "Reinserimento Occupazionale" e € 9.866.500,00 per il Percorso 2 "Aggiornamento (Upskilling)". Con la DGR n. 845 del 12 luglio 2022, è stata adottata la Direttiva che disciplina l'attuazione delle misure dei Percorsi 1 e 2, ed è stato integrato lo stanziamento di ulteriori € 6.552.000,00.

L'assegnazione del budget ai soggetti attuatori delle misure, individuati con l'Avviso n. 1/2022, è stata definita in base alla capacità dimostrata dagli stessi nell'attivazione del programma "Assegno per il Lavoro" (DGR n. 1095 del 13 luglio 2017 e DGR n. 396 del 19 aprile 2019). L'Avviso n. 1/2022 ha previsto la suddivisione del budget a disposizione in due fondi, il Fondo A e il Fondo B. Per accedere al Fondo A, i soggetti attuatori dovevano dimostrare una capacità di attivazione elevata (spesa a processo e risultato > 1% del totale della spesa di riferimento dell'Assegno per il Lavoro). Nel Fondo B invece rientrano i soggetti attuatori che hanno dimostrato una capacità di attivazione inferiore all'1% e gli operatori che non hanno partecipato all'Assegno per il Lavoro nel ciclo di programmazione 2014-2020.

Con lo scopo di incrementare la soglia massima di budget, necessaria per poter prendere in carico ulteriori beneficiari da trattare, l'Avviso n. 1/2022 ha altresì riservato una quota dello stanziamento complessivo al cosiddetto "Budget di Sostituzione (BdS)".

Il BdS è una quota della dotazione finanziaria riservata ai soggetti attuatori che hanno raggiunto i target di spesa e di beneficiari (utenti) da trattare assegnati.



L'Avviso n. 1/2022 ha inoltre rinviato ad atti successivi la definizione dei criteri di assegnazione del Budget di Sostituzione (BdS).

Con la DGR n. 845/2022, che come succitato approva la Direttiva che disciplina l'attuazione delle misure dei Percorsi 1 e 2, sono stati definiti i criteri di assegnazione del Budget di Sostituzione, in via transitoria, per 6 mesi, riservando l'accesso allo stesso ai soggetti attuatori del Fondo B. Ciò al fine di permettere ai soggetti attuatori del Fondo B, che non avevano partecipato o avevano partecipato in misura limitata all'Assegno per il Lavoro, di dimostrare la loro capacità operativa sul Programma GOL. La Direttiva ha anche previsto che al termine del periodo transitorio di 6 mesi, per stabilire le modalità di accesso al Budget di Sostituzione residuo, in quanto non assegnato durante il periodo transitorio, venga adottato un successivo provvedimento volto ad adottare la disciplina di assegnazione, sulla base dei dati di monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario dell'attuazione dei percorsi 1 e 2 del PAR del GOL.

Tuttavia, trascorso tale periodo transitorio, i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento fisico e finanziario dell'erogazione delle misure non erano ancora abbastanza significativi per definire la disciplina di assegnazione del budget di sostituzione a regime.

Questo fatto si spiega principalmente in ragione della durata dei percorsi e della loro natura mista, in particolare del Percorso 2, che comprende sia servizi per il lavoro sia attività formative, che per ragioni organizzative, vengono avviate con qualche mese di ritardo rispetto alla presa in carico dei beneficiari.

Pertanto, con nota prot. 26944 del 16 gennaio 2023 della Direzione Lavoro, i soggetti attuatori sono stati informati della necessità di allungare la fase transitoria di un mese, poiché i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento fisico e finanziario dell'erogazione delle misure non risultavano ancora abbastanza significativi per definire la disciplina di assegnazione del Budget di Sostituzione.

Nel mese di febbraio 2023, da un lato, persisteva la scarsa significatività dei dati raccolti per la definizione del meccanismo a regime di attribuzione del BdS, dall'altro lato, in alcuni territori non si era più in grado di garantire la continuità del servizio, né l'avvio delle azioni formative, dato che i soggetti attuatori del Fondo A, che non avevano accesso al Budget di Sostituzione, ma risultano essere presenti in modo esclusivo su quei territori per l'attuazione della misura a favore dei beneficiari (utenti), avevano già raggiunto il proprio target di utenti da prendere in carico.

Al fine di rimuovere tempestivamente la situazione di stallo sopra evidenziata, che in particolare per alcuni territori avrebbe determinato l'interruzione del servizio, nelle more della definizione complessiva della disciplina di accesso al Budget di Sostituzione, con decreto n. 175 del 17 febbraio 2023 il direttore della Direzione Lavoro ha individuato due indici per l'applicazione del BdS applicabili ad una quota limitata al 25% del budget residuo a disposizione. Tali indici sono: l'Indice di saturazione del target, che misura la capacità di presa in carico, e l'indice di avvio dell'attività formativa, che misura la capacità di avvio dell'attività formativa.

Allo stato attuale, decorsi 7 mesi dall'effettivo avvio dei primi percorsi, e avendo a disposizione dati di monitoraggio significativi, si è in grado di formulare una proposta compiuta di criteri per applicare il Budget di Sostituzione previsto dall'Avviso n. 1/2022 e dalla relativa Direttiva dei Percorsi 1 e 2 di cui alla DGR n. 845/2022.

I dati di monitoraggio relativi all'avanzamento fisico aggiornati al 12 aprile 2023 evidenziano infatti quanto segue:

- per il Percorso 1, per cui è previsto un target 21.000 beneficiari da trattare, a fronte di 12.604 beneficiari già presi in carico dai Centri per l'Impiego e notificati ai soggetti attuatori per l'erogazione delle misure, rimangono da rilasciare ulteriori 8.396 Assegni GOL;
- Per il Percorso 2, per cui è previsto un target 11.000 beneficiari da trattare, a fronte di 8.929 beneficiari già presi in carico e notificati ai soggetti attuatori per il trattamento, rimangono da rilasciare ulteriori 2.071 Assegni GOL.

La disciplina di assegnazione del Budget di Sostituzione proposta è illustrata nell'**Allegato A** alla presente deliberazione e si basa su criteri di applicazione dei seguenti indici, che risultano peraltro coerenti con quanto anticipato con il citato provvedimento della struttura competente n. 175/2023:

- Indice di saturazione del target (Percorso 1), che misura la capacità di presa in carico;
- Indice di conclusione dell'attività di avviamento a lavoro (Percorso 1), che misura la capacità di erogazione dei servizi per il lavoro;
- Indice di avvio dell'attività formativa (Percorso 2), che misura la capacità di attivare la parte formativa dei percorsi.



Per ciascun indice l'**Allegato A** definisce il *range* applicativo che dovrà essere utilizzato dal direttore della Direzione Lavoro nell'applicazione della disciplina di assegnazione del Budget di Sostituzione. L'assegnazione del Budget di Sostituzione avverrà su istanza del soggetto attuatore e con specifico provvedimento del direttore della Direzione Lavoro al realizzarsi delle condizioni descritte nell'**Allegato A**.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

## LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

- VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- VISTO il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 marzo 2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", e s.m.i.;
- VISTA la Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" e s.m.i.;
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 2238 del 20 dicembre 2011 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)";
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 2120 del 30 dicembre 2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.";
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1095 del 13 luglio 2017 "Direttiva per la sperimentazione dell'Assegno per il lavoro per la ricollocazione di lavoratori disoccupati";
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 396 del 19 aprile 2019 "Nuova direttiva per la sperimentazione dell'Assegno per il Lavoro per la ricollocazione di lavoratori disoccupati";
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 248 del 15 marzo 2022 - Programma nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Adozione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) del Veneto;
- VISTA la Nota ANPAL n. 4297 del 30 marzo 2022 e la Nota ANPAL n. 7393 del 06 giugno 2022 di comunicazione degli esiti positivi della valutazione della bozza di Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL;



- VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 600 del 20 maggio 2022 - Avviso pubblico N. 1 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 845 del 12 luglio 2022 "Approvazione Direttiva per i soggetti attuatori delle misure relative al Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale e Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) di cui all'Avviso n. 1/2022 approvato con DGR n. 600 del 20 maggio 2022 e stanziamento risorse residue";
- VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 681/2022 di pubblicazione dei dati amministrativi per il riparto delle risorse;
- VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 788/2022 di approvazione degli esiti istruttori delle candidature pervenute in risposta all'Avviso n. 1/2022;
- VISTA la Nota del Direttore della Direzione Lavoro n. 26944 del 16 gennaio 2022 con cui è stata comunicata agli enti la proroga della fase transitoria di assegnazione del Budget di Sostituzione;
- VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 175/2023 che adotta le disposizioni per l'accesso a una prima quota del budget di sostituzione;
- VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., art. 2, comma 2, "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

#### DELIBERA

1. di approvare le premesse costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la disciplina di assegnazione del cosiddetto "Budget di Sostituzione" di cui all'Avviso 1/2022 e alla Direttiva di cui alla DGR 845/2022 per l'attuazione del Percorso 1 - "Reinserimento Occupazionale" e del Percorso 2 "Upskilling" del PAR del Programma GOL, **Allegato A** al presente provvedimento;
3. di incaricare il Direttore della Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto che si renda necessario per garantire il buon andamento delle attività oggetto del presente provvedimento, compresa l'applicazione della disciplina di assegnazione del Budget di Sostituzione;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal D. Lgs. 97/2016;
5. di dare atto che verranno rispettati gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, nonché sul sito Internet della Regione del Veneto.

IL VERBALIZZANTE  
 Segretario della Giunta Regionale  
 f.to - Dott. Lorenzo Traina -





PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)  
Programma “Garanzia di occupabilità dei Lavoratori - GOL”

Attuazione **Percorso 1 - “Reinserimento Occupazionale”** e **Percorso 2**  
**“Upskilling” dell’Avviso 1/2022**  
**(DGR 600/2022 e DGR 845/2022)**

**Disciplina di accesso al Budget di Sostituzione**



## DEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA DI ACCESSO AL BUDGET DI SOSTITUZIONE

Così come previsto dall'Avviso n. 1/2022 di cui alla DGR n. 600/2022 e dalla relativa Direttiva di cui alla DGR n. 845/2022, allo scopo di incrementare la soglia massima di budget inizialmente assegnata ai soggetti attuatori dei Percorsi 1 e 2, necessaria per poter prendere in carico ulteriori beneficiari (utenti) da trattare, è stata riservata una quota dello stanziamento complessivo destinata al cosiddetto "Budget di Sostituzione (BdS)".

La disciplina per l'accesso al Budget di Sostituzione (BdS) per il Percorso 1 e per il Percorso 2 del Programma GOL da parte dei soggetti attuatori dell'Avviso 1/2022, al termine della fase transitoria prevista dalla DGR 845/2022 è qui di seguito definita.

### Il Budget di Sostituzione e i requisiti di accesso

Il BdS rappresenta una quota dello stanziamento finanziario complessivo riservata ai soggetti attuatori che ne facciano richiesta, al fine di incrementare la soglia massima di budget per consentire la presa in carico di ulteriori beneficiari (utenti).

L'accesso al BdS per entrambi i percorsi, 1 e 2, è subordinato ai seguenti requisiti:

- Esaurimento del budget precedentemente assegnato, avendo raggiunto il numero stabilito di utenti da prendere in carico.
- Richiesta di assegnazione alla Direzione Lavoro, che valuterà la richiesta e provvederà con proprio provvedimento.

Inoltre, il presente documento individua, per ogni percorso, degli indici per l'accesso al BdS, che costituiscono requisiti di ammissibilità per la concessione del BdS.

### Gli indici e i criteri per l'accesso al Budget di Sostituzione

Gli indici per l'applicazione del Budget di Sostituzione sono elaborati a partire dai dati di monitoraggio fisico e finanziario disponibili, considerando che sono trascorsi 7 mesi dall'avvio del primo assegno GOL e che la durata dell'Assegno GOL è stabilita in 9 mesi (270 giorni) dalla notifica al soggetto attuatore della scelta effettuata dall'utente, salvo chiusura anticipata per abbandono o ricollocazione.

#### **Indici e criteri del Percorso 1**

Per l'accesso al BdS nell'ambito del Percorso 1 si individuano i seguenti indici:

- **Indice di saturazione del target:** calcolato come rapporto tra il numero beneficiari (utenti) in carico e target utenti attribuiti. L'indicatore è rappresentativo della capacità di presa in carico.
- **Indice di conclusione dell'Accompagnamento al Lavoro:** calcolato come rapporto tra il numero di beneficiari (utenti) per i quali il soggetto attuatore ha concluso la misura di Accompagnamento al Lavoro e il numero di utenti in carico. L'indicatore è rappresentativo della velocità nell'erogazione delle attività rivolte alla ricollocazione.

Si precisa che il numero di beneficiari (utenti) "in carico" include sia gli utenti a cui è stata erogata almeno un'ora di politica attiva sia gli utenti accettati dall'ente e in attesa dell'erogazione della prima ora di servizio.

Con decreto del Direttore della Direzione Lavoro verrà data attuazione alla disciplina di accesso al BdS in applicazione degli indici predetti e nel rispetto dei seguenti **criteri** percentuali:

A) L'indice di saturazione deve essere superiore al 50%;

B) Il soggetto attuatore si colloca nel percentile compreso tra il 50% e il 100% di un elenco stilato sulla base dell'indice di conclusione dell'Accompagnamento al Lavoro, in ordine decrescente.





I calcoli per la verifica dei requisiti di accesso al BdS da parte dei soggetti attuatori verranno effettuati con cadenza periodica in base a idonee estrazioni da IDO fornite da Veneto Lavoro.

I soggetti attuatori che soddisfano tutti i requisiti sopra illustrati potranno fare richiesta di un importo di BdS pari al prodotto tra il costo medio per utente e la media mensile di utenti che hanno concluso la misura dell'Accompagnamento al Lavoro nell'ultimo trimestre.

È comunque definito un importo minimo pari al valore di riparto iniziale assegnato ai soggetti attuatori del Fondo B1 con DDR n. 788 del 14 luglio 2022 (pari a € 8.405).

I soggetti attuatori del Fondo B.1 che non hanno mai fatto richiesta di BdS, nel caso in cui il numero degli utenti notificati eguagli il loro "Target Utenti", possono richiedere una attribuzione di BdS pari alla prima attribuzione ai sensi del DDR n. 788 del 14 luglio 2022, a prescindere dal valore del loro indice di conclusione dell'Accompagnamento al Lavoro.

### **Indici e criteri del Percorso 2**

Per l'accesso al BdS nell'ambito del Percorso 2 si individua il seguente indice:

- **Indice di avviamento alla formazione:** calcolato come rapporto tra il numero di beneficiari (utenti) avviati alla formazione e il numero di cosiddetti "utenti avviati". Tale indicatore è rappresentativo della capacità dei soggetti attuatori di erogare agli utenti le attività formative.

Si precisa che gli utenti "avviati" sono i beneficiari (utenti) a cui è stata erogata almeno un'ora di politica attiva.

Con decreto del Direttore della Direzione Lavoro verrà data attuazione alla disciplina di accesso al BdS in applicazione dell'indice predetto e nel rispetto del seguente **criterio** percentuale:

A) L'ente si colloca nel percentile compreso tra il 30% e il 100% di un elenco stilato sulla base dell'indice di avviamento alla formazione, in ordine decrescente.

I calcoli per la verifica dei requisiti di accesso al BdS da parte dei soggetti attuatori verranno effettuati con cadenza periodica in base a idonee estrazioni da IDO fornite da Veneto Lavoro.

I soggetti attuatori che soddisfano tutti i requisiti sopra illustrati potranno fare richiesta di un importo di BdS pari al prodotto tra il costo medio per utente e la media mensile di utenti avviati alla formazione nell'ultimo trimestre.

È comunque definito un importo minimo pari al valore di riparto iniziale assegnato agli enti del Fondo B1 con DDR n. 788 del 14 luglio 2022 (€ 15.297).

I soggetti attuatori del Fondo B.1 che non hanno mai fatto richiesta di BdS, nel caso in cui il numero degli utenti notificati eguagli il loro "Target Utenti", possono richiedere una attribuzione di BdS pari alla prima attribuzione ai sensi del DDR n. 788 del 14 luglio 2022, a prescindere dal valore del loro indice di avviamento alla formazione.

**Per entrambi i percorsi la richiesta di accesso al BdS potrà essere ripetuta ogni volta che il soggetto attuatore raggiunga il "Target Utenti" attribuito.**



## PRECISAZIONE SULLA MISURA DI INCONTRO DOMANDA OFFERTA

L'Assegno GOL non si conclude con l'attività di "accompagnamento al lavoro" (LEP F1 ai sensi del DM 4/2018).

Nel corso dei 9 mesi di durata dell'Assegno GOL l'ente deve svolgere anche le **attività connesse al servizio di "Incontro domanda-offerta" (LEP F3 ai sensi del DM 4/2018), servizio che il beneficiario ha diritto a ricevere.**

Per la misura di "incontro domanda-offerta", il LEP F3 prevede che siano svolte le seguenti attività finalizzate all'effettivo inserimento occupazionale della persona:

- Promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei soggetti presso il sistema imprenditoriale;
- contattare i potenziali candidati per la verifica della loro effettiva disponibilità;
- raccogliere e verificare le auto-candidature;
- preselezione;
- registrazione dell'esito del processo di selezione nel sistema informativo unitario;
- inserimento lavorativo.

Tali attività sono state declinate nell'ambito del Programma GOL con le Delibere del Commissario straordinario n. 5 del 9 maggio 2022 e n. 6 del 16 maggio 2022 che approvano gli standard di servizio del Programma.

La remunerazione dei costi sostenuti per la realizzazione di tali attività avviene "a risultato", vale a dire che, con l'avvenuto inserimento lavorativo della persona<sup>1</sup>, **si assume l'effettiva erogazione del servizio e delle attività previste nello standard**, senza che sia richiesta la puntuale registrazione delle stesse.

---

<sup>1</sup> Per il dettaglio dei rapporti di lavoro ammissibili, si rimanda alla Direttiva (DGR 845/2022), pag. 29

